

Andamento industria a Udine Secondo trimestre 2024

(agosto 2024)

La manifattura in Provincia di Udine nel secondo trimestre del 2024 ha registrato un aumento rispetto ai tre mesi precedenti mentre risulta ancora negativo il confronto annuo.

Questo è quanto emerge dall'elaborazione dei dati dell'indagine condotta dall'Ufficio Studi di Confindustria Udine. In dettaglio, nel **secondo trimestre** 2024 la **produzione industriale** in provincia di Udine è cresciuta dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2024 ma è diminuita dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Al calo tendenziale ha contribuito maggiormente la decisa flessione delle **vendite** in Italia, -5,7%, superiore a quelle all'estero, -3,2%.

INDUSTRIA PROVINCIA DI UDINE - Consuntivi 2° trimestre 2024 (dati %)

Produzione		Vendite T		Utilizzo impianti	Previsioni		
C	T	Italia	Esteri		+	=	-
1,3	-1,7	-5,7	-3,2	79,6	5	92	3

C= variazione % congiunturale (rispetto trimestre precedente)

T= variazione % tendenziale (rispetto stesso trimestre anno precedente)

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati indagine congiunturale

Risultano stazionarie sia l'utilizzo **degli impianti produttivi**, attestatesi al 79,6%, che l'**occupazione**.

Nelle **attese delle imprese**, il 92% ritiene che la produzione nei prossimi mesi resterà stabile. Solo il 5% prevede una crescita.

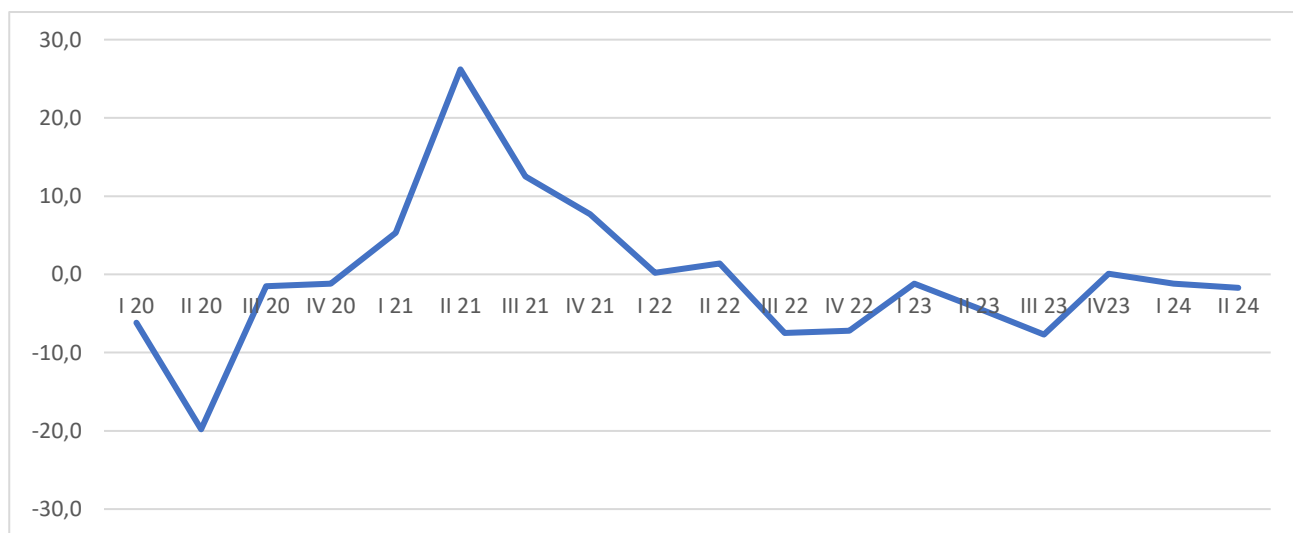
Con riferimento ai singoli **comparti** permangono andamenti eterogenei nel secondo trimestre di quest'anno. In miglioramento alimentare e bevande (+4,8% la variazione congiunturale, +0,8% quella tendenziale), legno e mobile (+5,4% la variazione

congiunturale, +0,6% quella tendenziale), gomma e plastica (+1% la variazione congiunturale, +1,4% quella tendenziale), chimica (+0,4% la variazione congiunturale, +10,6% quella tendenziale), con segnali contrastanti siderurgia (+1,2% la variazione congiunturale, -2,5% quella tendenziale), materiali da costruzione (+0,1% la variazione congiunturale, -1,2% quella tendenziale), in calo meccanica (-0,7% la variazione congiunturale, -3,4% quella tendenziale), penalizzata anche dalla crisi prolungata del Mar Rosso, con consegne con tempi più lunghi e tariffe più elevate. I trasporti e la logistica sono determinanti per l'industria friulana, a forte vocazione esportatrice e che importa per trasformare.

L'indagine evidenzia che la manifattura friulana sta attraversando un periodo di transizione. La stabilizzazione e i segnali di ripresa in alcuni settori sono incoraggianti, ma è evidente che l'industria deve continuare ad adattarsi e rispondere alle sfide in corso. Le politiche economiche dovranno essere orientate a sostenere la crescita e a promuovere la resilienza delle imprese di fronte a un contesto economico globale che resta ancora incerto.

Il dato sul lavoro dimostra, ancora una volta che gli imprenditori, anche in una fase non facile e complessa, tendano a mantenere e a consolidare il rapporto con i loro collaboratori, consapevoli delle difficoltà a trovare nuovo personale qualificato e del fatto che i collaboratori rappresentano una risorsa sempre più importante per una sana crescita aziendale.

Produzione industriale Provincia di Udine (variazioni tendenziali)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati indagine congiunturale

Info: dr Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it